

Comune di Cis

Provincia Autonoma di Trento

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2019/2021

L'Organo di revisione

dott. Giorgio Appoloni



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO	15
PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI.....	18
ENTRATE TRIBUTARIE.....	18
TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	25
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	27
DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ'	29
CONSIDERAZIONI FINALI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Cis composto dal sottoscritto dott. Appoloni Giorgio nominato come revisore unico con delibera consigliere n. 27 del 17 novembre 2016

ricevuto

in data 20 marzo 2019:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2019/2021;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2019/2021 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa.

visti

- il Dlgs. n. 118/11 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	89.610,26	24.208,72		
<i>di cui di parte corrente</i>	6.610,78	22.207,92	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	83.000,00	2.000,80	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposta Immobiliare Semplice	75.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>Imposta Immobiliare Semplice IMIS</i>	<i>73.000,00</i>	<i>68.000,00</i>	<i>68.000,00</i>	<i>68.000,00</i>
<i>Imis da accertamento</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
<i>Imup da accertamento</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
Imposta comunale sulla pubblicità	30,00	52,18	49,97	50,86
Addizionale Irpef				
Fondo di solidarietà comunale				
Altre imposte				
Tosap				
Altre tasse	1.879,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione				
Diritti su pubbliche affissioni				
Altre entrate tributarie proprie				
Altro (specificare)				
Totale Titolo I	76.909,00	70.052,18	70.049,97	70.050,86
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche	195.481,44	184.829,76	179.881,98	178.910,95
Trasferimenti da Ue				
Trasferimenti dalla Regione				
Altri trasferimenti correnti da imprese				
Altro (specificare)				
Totale Titolo II	195.481,44	184.829,76	179.881,98	178.910,95
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Proventi derivati dalla gestione dei beni	74.370,00	32.720,00	32.720,00	32.720,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo	100,00	100,00	100,00	100,00
Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi da capitale	10.005,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso e altre entrate correnti	8.000,00	9.480,00	7.600,00	7.600,00
Altro (specificare)				
Totale Titolo III	92.775,00	42.600,00	40.720,00	40.720,00
Totale entrate correnti	454.775,70	321.690,66	290.651,95	289.681,81

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Contributi agli investimenti	389.025,82	1.576.471,29	380.876,59	264.847,42
Trasferimenti dallo Stato				
Trasferimenti da Ue				
Altri trasferimenti in conto capitale	13.407,02	60.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali	0,00	5.400,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	13.507,90	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)				
Totale Titolo IV	415.940,74	1.641.871,29	380.876,59	264.847,42
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e prestiti				
Emissione di Boc				
Altro (specificare)				
Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale				
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	800.000,00	67.652,27	67.652,27	67.652,27
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	204.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00
Avanzo applicato	69.476,02	50.000,00		
Totale complessivo entrate	1.944.192,46	2.228.214,22	886.180,81	769.181,50

SPESA

VOCI	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Disavanzo di amministrazione				
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	80.896,24	84.010,24	74.059,12	74.059,12
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.305,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Acquisto di beni e servizi	153.950,57	127.418,79	109.820,00	109.820,00
Trasferimenti correnti	62.894,47	65.806,00	64.226,00	63.203,86
Interessi passivi	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.550,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Altre spese correnti	38.813,59	14.981,00	15.081,00	15.133,00
Totale Titolo I	359.409,87	307.324,03	278.286,12	277.315,98
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Investimenti fissi lordi	551.920,96	1.537.209,95	379.376,59	263.347,42
Contributi agli investimenti	495,00	70.662,14	1.500,00	1.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	16.000,00			
Altre spese in conto capitale		16.000,00		
Totale Titolo II	568.416,76	1.623.872,09	380.876,59	264.547,42
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III				
Acquisizione di attività finanziarie		70.000,00		
Totale Titolo III	0,00	70.000,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
Rimborso di titoli obbligazionari				
Rimborso prestiti a breve termine				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.365,83	12.365,83	12.365,83	12.365,83
Totale Titolo IV	12.365,83	12.365,83	12.365,83	12.365,83
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	800.000,00	67.652,27	67.652,27	67.652,27
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	204.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00
Totale complessivo Spese	1.944.192,46	2.228.214,22	886.180,81	769.181,50

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	6.610,26	22.207,92		
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	83.000,00	2.000,80		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	69.476,02	50.000,00		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	76.909,00	70.052,18	70.049,97	70.050,86
		previsioni di cassa	76.909,00	72.585,48		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	195.481,44	184.829,76	179.881,98	178.910,95
		previsioni di cassa	210.218,62	229.989,15		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	92.775,00	42.600,00	40.720,00	40.720,00
		previsioni di cassa	142.960,54	51.078,67		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	415.940,74	1.641.871,29	380.876,59	264.847,42
		previsioni di cassa	537.713,25	1.775.540,54		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	800.000,00	67.652,27	67.652,27	67.652,27
		previsioni di cassa	800.000,00	0,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	204.000,00	147.000,00	886.180,81	147.000,00
		previsioni di cassa	204.637,53	147.405,54		
Totale generale entrate		previsioni competenza	1.944.192,46	2.228.214,22	886.180,81	769.181,50
		previsioni di cassa	2.155.562,44	2.534.528,41		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base dell'andamento dell'esercizio precedente e a seguito ad un confronto tra i vari Uffici interni dell'Ente.

Spese

TITOLO	Denominazione		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di amministrazione					
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	359.409,87	307.324,03	278.286,12	277.315,98
		di cui già impegnato	6.610,26	22.207,92	0,00	0,00
		di cui Fpv	22.207,92	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	385.279,27	366.235,71		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	568.416,76	1.623.872,09	380.876,59	264.847,42
		di cui già impegnato	62.265,96	387.891,49	0,00	0,00
		di cui Fpv	2.000,80		0,00	0,00
		previsione di cassa	625.097,30	1.766.999,67		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	20.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	20.000,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	12.365,83	12.365,83	12.365,83	12.365,83
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.365,83	24.731,66		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	800.000,00	67.652,27	800.000,00	800.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	800.000,00	67.652,27		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	204.000,00	147.000,00	174.000,00	174.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	241.195,51	152.069,70		
	Totale generale spese	previsioni competenza	1.944.192,46	2.228.214,22	1.774.892,98	1.323.892,98
		di cui già impegnato	68.876,22	410.099,41		
		di cui Fpv	24.208,72			

previsione di cassa	2.063.937,91	2.447.689,01		
---------------------	--------------	--------------	--	--

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	89.610,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	2.213,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	618.739,65
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	693.456,08
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	143.066,24
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	143.066,24

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018	2.105,67
Fondo rischi	
B) Totale parte accantonata	2.105,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	67.829,88
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	73.130,69
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		189.274,58		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.610,26	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	328.285,67	290.651,95	289.681,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	307.324,03	278.286,12	277.315,98
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		871,00	971,00	1.023,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.365,83	12.365,83	12.365,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	50.000,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale incolato di entrata per spese in conto capitali	(+)	2.000,80	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.641.871,29	380.876,59	264.847,42
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
SI) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio e lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese conto capitale di cui: - fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.623.872,09 0,00	380.876,59 0,00	264.847,42 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	70.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio -lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di credito di breve termine	/-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di credito di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente di fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro zero.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2019;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019.

Fpv al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2019	Quota del Fpv al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e succ.	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro 24.208,72	Euro 24.208,72	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2019 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2019/2021, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2019/2021.

“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 871,00.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 Fondo svalutazione crediti):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	871,00	971,00	1.023,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	871,00	971,00	1.023,00

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: diritti versati dagli agenti contabili interni del Comune o versati tramite POS (es. diritti di segreteria, rilascio carte di identità, rimborsi spese per copie, proventi servizi cimiteriali, proventi utilizzo sale, beni patrimoniali del Comune,...).

Accantonamento altri fondi

- Il Fondo Rischi Spese Legali viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi
1	Fondo rischi contenzioso	0,00
2	Fondo oneri futuri	0,0
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,0
4	Altri fondi (specificare _____)	0,0

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	0,00	0,00	0,00

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva come l'accantonamento sia congruo in base alle attuali cause in essere.

- Il Fondo di riserva ordinario viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 01 Fondi di riserva):

Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido.

- Il Fondo di riserva di cassa viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 01 Fondi di riserva):

Errore. Il collegamento non è valido.A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva come l'accantonamento sia congruo in base alle attuali cause in essere.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Sanzioni amministrative per violazione	100,00	100,00	100,00
Cosap	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi usi interni e sorti legna	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Interessi attivi su giacenza di cassa	300,00	300,00	300,00
Concorsi e rimborsi vari	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Concorsi e rimborsi vari rifusione spese di giudizio	1.880,00	0,00	0,00
Rimborso spese dagli enti consorziati per manutenzioni	2.000,00	0,00	0,00
Totale	9.780,00	7.900,00	7.900,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Spese per liti a difesa del comune	0,00	0,00	0,00
Rifusione spese di giudizio in solido	4.700,00	0,00	0,00
Spese per liti del comune	0,00	0,00	0,00
Prestazioni professionali in ambito fonti rinnovabili	0,00	0,00	0,00
Spese perizie, collaudi e sopralluoghi, frazionamenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese contrattuali e d'asta a carico del comune	0,00	0,00	0,00
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti ed indennizzi	500,00	500,00	500,00
Sgravi e rimborsi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sgravi e restituzione di tributi ad altri soggetti	500,00	500,00	500,00
Sgravi e restituzione di tributi a comuni	800,00	800,00	800,00
Totale	9.500,00	4.800,00	4.800,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione non evidenzia particolari criticità.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlg. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>ex art. 204, comma 1, del Dlg. n. 267/00</i>	2019	2020	2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	86.574,52	76.909,00	70.052,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	109.600,27	195.276,44	184.829,76
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	74.434,28	92.775,00	42.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	270.609,07	364.960,44	297.481,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	27.060,91	36.496,04	29.748,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	0,00		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00		
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00		
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00		

Ammontare disponibile per nuovi interessi	27.060,91	36.496,04	29.748,19
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	0,00		
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00		
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00		
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00		
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito</i>			
<i>accantonamento</i>	0,00		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00		

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00, L'organo di Revisione rileva come l'Ente non abbia mutui in essere;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2017	2018	2019	2020	2021
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso 2019 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento non essendocene.
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro **67.652,27**, importo massimo del limite previsto dall'art. 222, del Tuel,;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

In relazione all'entità dell'indebitamento e/o alle tipologie di indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia la correttezza contabile ed amministrativa, in particolare il rispetto del limite di indebitamento imposto.

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2019-2021 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2019-2021.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte entrate,

- per l'esercizio 2019, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◇ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◇ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)
2019	13.236,83
2020	13.336,83
2021	13.388,83

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale immobili semplice – Imis

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imis 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate in euro 68.000,00. Si ritiene che le previsioni di gettito Imis per la triennalità 2019-2021 siano in linea rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione. Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Cosap

Normativa di riferimento art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Accertamento	550,67	2.543,61	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	550,67	2.543,61	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	52,18	49,97	50,86
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Il Comune nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge non ha deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF.

Recupero evasione tributaria (ICI/IMUP/IMIS/TASI)

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	0,00
Riscossioni in conto residui – anno 2018	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2018	0,00

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di elementi conoscitivi e in base allo stanziamento dell'esercizio 2018
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti provinciali sulle base di elementi conoscitivi
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
 - di quanto già comunicato dalla Provincia;
 - di quanto previsto da Leggi provinciali e regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi provinciali e regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Provincia nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dalla Provincia Autonoma di Trento ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)
Non sono previste entrate per sanzioni pecuniarie per violazione codice della strada in quanto l'Ente ha in essere una convenzione con la Polizia Locale Alta Val di Non (Progetto Sicurezza del Territorio – Ambito 7 – Alta val di Non) la quale deduce eventuali incassi di competenza dell'Ente con il costo del servizio.

Il comune di Cis ha aderito, con altri comuni, al progetto sicurezza del territorio – ambito 7 Alta Val di Non con l'istituzione del corpo di polizia locale sovra comunale dell'Alta Val di Non da gestirsi in forma associata.

Il comune di Fondo svolge il ruolo di referente e coordinatore ed è stato individuato quale comune capofila ai fini organizzativi, gestionali e contabili del servizio convenzionato. Il comune capofila assume tutte le spese e gestione del servizio e provvede al riparto tra i comuni associati. Il comune di Cis partecipa con un 3,29%.

Alla chiusura di ciascun esercizio il comune capofila predispone il consuntivo ed il conseguente riparto definitivo delle spese. I proventi delle infrazioni accertate dalla "polizia municipale dell'Alta Val di Non" vengono riscossi dal comune capofila ed il loro ammontare viene detratto dalla spesa che ogni comune convenzionato deve versare a fine anno.

In data 18.12.2008 il Comune di Cis ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20/2008 il Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute per violazioni ai Regolamenti ed alle Ordinanze Comunali.

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano i seguenti valori in continuità con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il servizio scolastico e il servizio per l'infanzia vengono gestiti in convenzione con altri comuni del territorio e conseguentemente non è stato previsto nessun gettito sul di entrate 2019-2021 derivanti da tali attività.

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Scuola Elementare	Livo	Rinnovo convenzione
Scuola Materna	Livo	Rinnovo convenzione
Istituto Comprensivo Scuola Media	Cles	Rinnovo convenzione
Asilo Nido	Cles - Cagnò	Rinnovo convenzione

L'Organo di revisione dà atto che in data 21.06.2012 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.14/2012 lo schema di convenzione disciplinante il trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti, ivi compresa la tariffa di igiene ambientale (TIA).

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che il gettito per l'esercizio 2019 è stato previsto non tenendo conto dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2018 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 7.400,00 pari al 100,00 % del gettito complessivo stimato.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base al tasso annuo d'interesse previsto dal Tesoriere; ammontano, per l'esercizio 2019, ad euro 300,00;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'art. 1, comma 165, della Legge n. 296/06 (*"Finanziaria 2007"*);

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2019:

- l'introito di utili provenienti dalla società idroelettrica Medio Barnes è pari ad euro 60.000,00 che va a finanziare un intervento di compensazione ambientale "manutenzione Ponte della Madonnina" e l'acquisto di quote per la Società Idroelettrica Barnes.

Il bilancio di previsione prevede una spesa in conto capitale funzionale all'acquisto di quote nella Società Idroelettrica Barnes. In merito a tale tipo di spesa, il sottoscritto Revisore rammenta che devono essere tenute in debita considerazione le criticità nascenti da detta posta contabile.

Innanzitutto si rammenta il principio, più volte evocato dal legislatore nazionale, tendente a limitare o comunque regolamentare la presenza del socio pubblico in società di capitali, oggi ribadito nell'art. 5 del d.lgs. 175/2016. Detto articolo impone un'analitica motivazione dell'operazione da compiere (intesa come costituzione di una nuova società partecipata o aumento di capitale detenuto in una società già partecipata dall'Ente) stabilendo che la stessa debba presentare i seguenti requisiti:

- a) il riferimento alla necessità dell'operazione per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) l'indicazione delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta sul piano della convenienza economica;
- c) l'indicazione delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta sul piano della sostenibilità finanziaria;
- d) la valutazione della possibilità di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- e) l'indicazione della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- f) l'attestazione della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Nel caso di specie, che prevede un esborso dell'Ente di euro 70.000, nella documentazione presentata al sottoscritto (DUP e Nota Integrativa) relativa al bilancio di previsione 2019-2021, non si trovano specificati i requisiti sopra esposti.

Inoltre, si ricorda di che l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione (oppure sottoscrizione di aumento di capitale) della partecipazione diretta o indiretta, analiticamente motivato in conformità ai requisiti di cui sopra, deve essere trasmesso alla Corte dei conti, a fini conoscitivi.

Si raccomanda quindi, prima di procedere alla sottoscrizione dell'eventuale aumento di capitale sopra descritto, di formalizzare tutti i passaggi sopra descritti necessari al perfezionamento dell'atto notarile.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Attualmente il Comune di Cis, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n.3 ha l'obbligo di gestione associata dei servizi, ha approvato con delibere del Consiglio Comunale n.13 e n.14 del 19.04.2017, rispettivamente una convenzione per la gestione associata dei compiti e delle attività inerenti il settore del commercio e dei pubblici esercizi con Comuni di Bresimo, Livo e Rumo e una convenzione per lo svolgimento in forma associata della funzione segreteria generale, personale ed organizzazione, svolgimento di procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori con i Comuni di Bresimo, Livo e Rumo. I Comuni non hanno sottoscritto altre convenzioni per adempiere all'obbligo previsto dalla normativa.

Attualmente l'obbligo delle gestione associate è stato sospeso. Infatti con l'art. 9 comma 1 della legge provinciale 12 febbraio 2019 n.1 prevede che:

“In attesa della revisione della legislazione provinciale relativa alla definizione dei rapporti tra i diversi livelli di governo dell'autonomia trentina, anche con riferimento all'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività da parte dei comuni, è sospeso, per un periodo non superiore a 180 giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore di questo articolo, l'obbligo di adozione da parte dei comuni dei provvedimenti previsti dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della relativa disciplina attuativa non ancora adottati alla data di entrata in vigore di questo articolo”.

Tale disposizione normativa **sospende l'obbligo** di adozione da parte dei comuni dei provvedimenti previsti dall'**art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006** e della relativa disciplina attuativa non ancora adottati alla data di entrata in vigore del medesimo articolo (14 febbraio 2019).

Tale sospensione, della **durata non superiore a sei mesi**, si è resa necessaria in attesa degli approfondimenti volti a valutare lo stato di attuazione, i risultati e le criticità dell'attuale modello e le esigenze di modifica che deriveranno. Entro tre mesi la **Provincia avvierà un confronto con il CAL** su una prima proposta di revisione dell'attuale assetto ai fini della definizione di uno specifico disegno di legge.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti si rileva che il bilancio di previsione 2019/2021 è stato predisposto tenendo conto della necessità di mantenere tale spesa nei limiti dell'obiettivo – piano di miglioramento suddetto la cui verifica sarà effettuata al 31/12/2019:

Il Piano di miglioramento fissa l'obiettivo di spesa della MISSIONE 1 per l'anno 2019 ad euro 162.725,24. Nel bilancio di previsione anno 2019-2021 la MISSIONE 1 ammonta ad euro 169.525,12. La differenza è di euro + 6.799,88

L'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto attraverso una riduzione operata su le altre Missioni, La missione 10 (Trasporti e viabilità) vede una riduzione di spesa di euro 10.813,45 (spesa 2012 euro 65.083,45 e spesa 2019 euro 54.270,00). La differenza di euro 6.799,88 viene completamente assorbita dalla riduzione della missione 10.

L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto.

Spesa per il personale

La spesa del personale mantiene un trend costante nel tempo.

Si rileva che in Provincia Autonoma di Trento la spesa del personale non ha tetti massimi da rispettare, come invece accade nel resto d'Italia, ma è oggetto di rilevazione ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa fissato nel piano di miglioramento comunale secondo la disciplina stabilita nei protocolli di finanza locale provinciali succedutisi nel tempo (dal 2013 ad oggi) e dalle susseguenti leggi di stabilità. Lo stesso vale per gli incarichi di consulenza e per le spese di rappresentanza.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2018 posti in dotazione organica	2018 personale in servizio
Direttore generale		
Segretario comunale (in convenzione)	1	1
dirigenti a tempo indeterminato		
dirigenti a tempo determinato		
personale a tempo indeterminato	2	2
personale a tempo determinato		
Totale dipendenti (C)		

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente

a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 1.500,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 0,44 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che non sono avvenute *alienazioni immobiliari come* contenute nel Dup. L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2019-2021 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Contributo per “permesso di costruire”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta da comma 2 bis dell'art. 49 L.P. 18/2015, il quale recepisce la normativa di cui all'art. 163 del D.lgs 267/2000 secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2017 Consuntivo	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	4.908,02	13.507,90	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	4.908,02	13.507,90	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente per il triennio 2019-2020 è prevista nel modo seguente:

- anno 2019 0,00%;
- anno 2020 0,00%;
- anno 2021 0,00%.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli anni 2016, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/11;

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato punto c-bis), dell'art. 200, del Tuel;

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2019-2021, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della lett. d), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/11, in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2019-2021 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
 - 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
1.623.872,09	380.876,59	264.847,42

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
0,00	0,00	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- Il Consiglio Comunale ha approvato, con Deliberazione n. 27 del 28.09.2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al “*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*” predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);
- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. a) e b), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel;
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012);

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Dlgs. n. 175/16, a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il “divieto di soccorso finanziario” nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2019, dichiara come il Comune di Cis sia esonerato ai sensi dell'art. 223-bis del TUEL.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffati e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori riportati nel rendiconto 2016 in quanto ultimo rendiconto approvato in quanto, come previsto dall'art. 242 del TUEL.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato di* appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - della valutazione della dirigenza
 - della valutazione e del controllo strategico
 - del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
 - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
 - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, al DUP (Documento unico di programmazione) 2019-2021, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Richiama quanto esposto nel paragrafo relativo alle Società partecipate, in merito alla spesa in conto capitale per l'aumento di capitale sociale nella società partecipata.

In fede.

Cis, 26 marzo 2019

L'Organo di revisione
Dott. Giorgio Appoloni

